

rivestimento in cemento amianto intorno alla sommità dei pali di sostegno;

- il problema dei bilici doganali dichiarati non agibili, e quindi non utilizzabili (con grave danno per tutto il sistema portuale), è stato risolto con la richiesta di fornitura di altri più idonei e tecnologicamente adeguati alle esigenze degli operatori.

E' stato dato impulso al potenziamento delle attrezzature, infatti viene aumentata la capacità di sbarco con la installazione sul porto Alti Fondali di una gru che, insieme a quelle già esistenti, consente rese giornaliere maggiori e conseguenti minori costi-nave. Ciò ha già spinto gli operatori del settore cerealicolo-molitorio, molto importanti nella provincia di Foggia, ad incrementare notevolmente l'utilizzo del porto di Manfredonia, soprattutto con navi di grosso tonnellaggio.

In relazione allo stanziamento dei 30.000.000 di euro di cui alla legge 266/05 art 1 comma 78 lett.h, si è provveduto a stipulare con la Università del Salento un contratto di ricerca per lo studio della logistica e infrastrutturale della portualità di Manfredonia tanto che attualmente è stata reiterata richiesta al Ministero delle Infrastrutture quanto allo stanziamento con nota del 22.02.2008 prot.290 anche in relazione al P.O.T 2008/2010, allegato alla presente.

Tanto anche in relazione al fatto che a seguito della legge 27.12.2006 n.296 art.982 (legge finanziaria 2007) è previsto l'autofinanziamento delle Autorità Portuali anche per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed, infatti, questa Autorità non ha beneficiato dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2007 della somma di € 408.000,00 di cui alla convenzione sottoscritta con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata n.5656 di repertorio del 26.09.2006, come nota del Ministero delle Infrastrutture del 20 giugno 2007 prot. 1473.

L'Autorità Portuale di Manfredonia attualmente non è dotata di pianta organica e al fine di rendere la propria attività logistica-funzionale si avvale di due esperti a mezzo di contratti di collaborazione.

### **Previsioni di movimentazione merci per l'anno 2008**

Grazie alle strategie di sviluppo intraprese da questo ente, in stretta e proficua collaborazione con gli operatori locali, le previsioni di traffico per l'anno 2008 sono più che soddisfacenti, con un incremento stimato superiore al 100 % rispetto a quello attuale, con livelli di movimentazione totali che sfiorerebbero 3.600.000 tonnellate circa, così come di seguito specificato:

agenzia Galli	1.000.000
Agenzia De Girolamo	780.000
Silos del Golfo srl	800.000
Immobiliare Darc srl	1.000.000
Borrelli srl	500

I dati sopra riportati sono supportati da quanto emerso durante la riunione della Commissione Consultiva locale tenutasi il 9 febbraio 2008, successivamente all'ordinanza del Consiglio di Stato, nonché da quanto richiesto dalle società Silos Del Golfo, Immobiliare Darc srl e Borrelli srl qualora l'ASI di Foggia si rendesse disponibile a cedere i suoli retroportuali a favore dell'Autorità e/o direttamente agli interessati; così come, agli interventi industriali, come anche di prossima realizzazione il conservificio da 3,5 milioni di quintali di pomodoro trasformato che il gruppo industriale "AR" di Antonino Russo dovrà costruire in Capitanata pari ad un investimento di 50 milioni di euro.

Si precisa che oltre a quanto indicato vi è da sottolineare il movimento passeggeri crocieristico e a quello relativo al collegamento con le Isole Tremiti (espletato per soli 4 mesi dell'anno). A tal riguardo, questo ente ha più volte

sollecitato la necessità di garantire collegamenti non stagionale, ma continuo durante tutto l'arco dell'anno, in linea con quelle che sono le richieste, sia degli operatori turistici che commerciali, tesi a destagionalizzare le presenze dei visitatori relative alle isole Tremiti e al Gargano. E al Turismo Religioso nella Città di San Giovanni Rotondo per San Pio e la Città di Monte Sant Angelo per San Michele Arcangelo.

Le risorse messe in campo (umane, strutturali e finanziarie), la proficua collaborazione e sinergia con gli operatori locali (con i quali si è instaurato un contatto continuo e costante grazie alla presenza dell'ente in loco), l'individuazione di un unico soggetto avente funzioni amministrative e di programmazione per tutte le competenze in ambito portuale, hanno consentito il raggiungimento dei risultati sopra riportati e, cosa ancor più rilevante, di poter prevedere un ulteriore incremento che porterà il livello di movimentazione oltre i 3 mln di tonn e quindi nel prossimo immediato futuro e, conseguentemente, anche per la composizione degli organi dell'Autorità Portuale di cui alla legge 84/94. Non da ultimi sono da considerare i lavori di ristrutturazione del porto Alti Fondali, che una volta completati, daranno un ulteriore impulso al traffico.

Il porto di Manfredonia ha rappresentato il naturale sbocco a mare di tutto l'entroterra di capitanata. La presenza di una delle più grosse marinerie pescherecce dell'Adriatico e lo sviluppo del porto commerciale, legato agli interventi industriali nell'area, hanno reso tale settore centrale nello sviluppo economico della zona anche in relazione alla buona rete infrastrutturale di connessione con la terra ferma.

Infatti nella elaborazione del Piano Operativo Triennale, delineato dall'art. 9 della legge 84/94 come strumento di pianificazione strategica per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla legge nonché per lo sviluppo delle attività portuali grazie alle risorse accreditate a questa Autorità dalla legge

finanziaria di € 30.000.000,00 in forma rateale di 10.000.000,00 all'anno per tre anni a partire dall'anno 2007, con ponderati aggiornamenti annuali, si potrà raggiungere l'attuazione del programma di sviluppo del porto intese ad affrontare le azioni di pianificazione, promozione e le iniziative finalizzate a migliorare l'attività logistica-portuale con, conseguente, competitività dello scalo.

Infatti, fermo restando il processo di ristrutturazione infrastrutturale che è l'aspetto primario e indispensabile, con dette risorse si può agire su altri aspetti quali:

- dotazioni e attrezzature per l'erogazione di servizi capaci di costituire un valore aggiunto;
- acquisto di aree retroportuali per consentire una maggiore base logistica ben attrezzata;
- infrastrutture per servizi portuali con un terminal.

Dalla costituzione di questa Autorità Portuale, ovvero nell'arco di circa due anni, emerge il ruolo propositivo che ha cercato di ricoprire al fine di sviluppare il porto di Manfredonia che negli anni passati è stato completamente dimenticato dagli l'Enti Locali e dalla Regione Puglia che non hanno mai inteso promuovere azioni per il recupero e gli investimenti, nonostante il Comune di Manfredonia avesse ricevuto ingenti risorse finanziarie provenienti dal Contratto d'area, soprattutto, per noti vicende in relazione alla soppressione dell'Autorità.

Gli operatori locali e i cittadini di Manfredonia hanno assistito con gioia la costituzione di questa Autorità e la conseguente decisione del Consiglio di Stato, e gli stessi sono ben consapevoli che il porto di Manfredonia possa riprendere la sua giusta dimensione, il suo ruolo e la sua immagine così come dal suo fondatore della Città di Manfredonia, Re Manfredi figlio del grande

Federico II, pose la prima pietra per essere questa terra in una posizione geografica baricentrica di città portuale dell'Adriatico e di cerniera con il Tirreno.

Il logo dell'Autorità Portuale di Manfredonia rappresenta, infatti, il castello Svevo-Angioino sulle onde del mare.

A questo punto è necessario dare continuità al percorso intrapreso, e per questo è fondamentale il contributo di tutti i soggetti istituzionali con la collaborazione degli operatori anche in ragione dei segnali di crescita delle movimentazioni registrate che di seguito sono riportate.

Pertanto, non può non avvedersi codesto Ministero che la eventuale soppressione di questa Autorità e la eventuale annessione del Porto di Manfredonia alla circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Bari, attribuirebbe al medesimo porto la semplice funzione di compartimento marittimo atteso che Bari dista da Manfredonia ben 120 Km circa mentre la distanza che le separa via mare è di circa 300 Km.

Occorre, invece, che si concretizzi quella sinergia e quella condivisione di obiettivi necessaria per sviluppare quel processo di riqualificazione e di interazione tra le autorità portuali pugliesi, così come più volte è stato reiterato e sollecitato sia al Comune di Manfredonia, sia alla Regione Puglia e, soprattutto, al Ministero dei Trasporti e al Ministero delle Infrastrutture.

## MOVIMENTAZIONE MERCI

ANNO	2005	2006	2007
Totale merci in tonn.	<b>980.686</b>	<b>1.136.633</b>	<b>1.230.842</b>
	Solide 774.085	Solide 922.805	Solide 1.000.780
	Liquide 206.601	Liquide 213.828	Liquide 227.062

**Dalla tabella, emerge che la movimentazione merci relativa all'anno 2007 ha subito un incremento rispetto all'anno 2005/2006, nonostante le note vicende in relazione alla soppressione dell'Autorità Portuale.**

## MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI

ANNO	2005	2006	2007
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	4.371	5.507	<b>5.939</b>

Il dato si riferisce sia al movimento passeggeri crocieristico, che a quello relativo al collegamento con le Isole Tremiti (espletato per soli 4 mesi dell'anno). A tal riguardo, questo ente ha più volte sollecitato la necessità di garantire collegamenti non stagionale, ma continuo durante tutto l'arco dell'anno, in linea con quelle che sono le richieste, sia degli operatori turistici che commerciali, tesi a destagionalizzare le presenze dei visitatori relative alle isole Tremiti e al Gargano.

Anche per tale flusso, si evidenzia un aumento del traffico pari al 25,9%.

## MOVIMENTO NAVI IN ARRIVO E PARTENZA

ANNO	2005	2006	2007
<b>TOTALE NAVI</b>	990	1.083	1.092

Il dato è aggregato, e comprende sia le navi passeggeri che le navi merci.

Si rappresenta che nel corso dell'anno 2007 sono stati accertati canoni demaniali per complessivi € 187.736,89 con un conguaglio per l'anno 2007 di € 60.913,06

In relazione ai detti canoni sono state avviate verifiche al fine di determinare criteri di maggiorazione in riferimento ad alcune categorie di attività, avvalendosi della facoltà di legge di cui all'art.13 comma 1 lettera. A) della legge 84/94.

Resta inteso che qualora il Comune di Manfredonia Voglia esprimere parere favorevole in relazione all'allargamento della circoscrizione territoriale, rientrerebbe il porto turistico di circa 700 posti barca e l'approdo turistico di Monte Sant'Angelo con circa 200 posti barca, che per la sua vastità di aerea demaniale e specchio acqueo, incrementerebbe l'entrata per canoni demaniali attualmente riscossi dalla Regione Puglia.

Infine è doveroso sottolineare che nonostante fosse stata reiteratamente preannunciata sin dall'inizio dell'anno 2007 la soppressione dell'Autorità Portuale di Manfredonia e la consequenziale annessione del relativo territorio alla cosiddetta "Autorità Portuale del Levante" e le inevitabili confusione e incertezza determinate nell'ambito delle attività portuali, il traffico merci ha, tuttavia, registrato un sensibile incremento.

Si fanno proprie tutte le relazioni già inviate a codesto Ministero e al Ministero delle Infrastrutture.

Manfredonia 21 Maggio 2008

*Il Commissario*  
Avv. Gaetano FALCONE

PAGINA BIANCA



**NOTA INTEGRATIVA  
BILANCIO CONSUNTIVO  
ANNO 2007**

PAGINA BIANCA

## CONSUNTIVO ESERCIZIO 2007

Il conto consuntivo per l'esercizio 2007, predisposto dal Commissario Avv. Gaetano Falcone, e' stato redatto in base ai principi e criteri di cui al capo VI – Conto Consuntivo - art. 32 e seguenti del regolamento di contabilità ed alle direttive impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e rispecchia l'impostazione generale prevista dall'art.2427 c.c..

**Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore.**

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del c.c. . Tali criteri non sono mutati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio precedente le cui voci sono comparabili con quelle dell'esercizio in riferimento

In particolare, si esaminano le seguenti voci:

**Immobilizzazioni immateriali****Acquisizione di Immobili ed Opere portuali**

Trattasi di manutenzione straordinaria e migliorie su beni demaniali non separabili dai beni stessi e perciò i relativi costi, in armonia con il principio contabile n.24 del CNDC, sono capitalizzati e classificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 1/1/2007

Incremento 2007	<u>18.381,55</u>	
Totale		18.381,55
Ammortamento in ambito portuale (4% di 18.381,55)		<u>735,26</u>
Saldo al 31/12/2007		17.646,26

L'ammortamento delle manutenzioni straordinarie e delle migliorie sui beni demaniali è stato effettuato sulla base della loro presumibile utilità futura che si è ritenuta coincidente con quanto previsto dai coefficienti massimi fiscali, che per gli impianti portuali è del 4% annuo.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate uniformandosi al dettato del principio contabile nazionale n.16 e, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori; i beni di valore unitario inferiore a € 516,46, sono stati ammortizzati nell'esercizio di acquisizione;

**Crediti e residui attivi**

I crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che è pari al valore nominale degli stessi.

**Disponibilità liquide**

Sono state valutate al valore nominale . L'importo effettivo della giacenza di tesoreria è stato verificato sulla base degli elaborati di riconciliazione con il Tesoriere e con la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia.

**Classificazione del Patrimonio netto.**

Il patrimonio netto è formato dall'avanzo economico dell'esercizio 2006 e dall'avanzo economico dell'esercizio 2007.

**Debiti e residui passivi**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Esigibili nell'esercizio successivo.

**Ratei e Risconti**

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, sono stati rilevati mediante la creazione di risconti , tanto in applicazione dei criteri generali di prudenza e competenza.

**Ricavi**

I ricavi ed i proventi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza.

Il bilancio 2007 e' costituito da:

- A) Consuntivo finanziario
- B) Conto Economico
- C) Situazione Patrimoniale
- D) Delibera di approvazione Bilancio
- E) Allegati vari

**A – Consuntivo Finanziario**

Il rendiconto finanziario, in relazione alla classificazione del Bilancio di Previsione è suddiviso nei seguenti tre conti:

- 1) Gestione Competenza
- 2) Gestione Cassa
- 3) Gestione Residui

Nel rendiconto sono riportati per ciascun capitolo:

- le entrate e le spese di competenze, rispettivamente , accertate e impegnate, riscosse o rimaste da riscuotere, pagate o rimaste da pagare;
- le somme versate in Tesoreria e quelle pagate distintamente in conto competenza e in conto residui;

Previsione definitiva	565.611,57	10.059.870,83	10.625.482,00
Impegni	456.007,93	30.343,15	486.351,08
Differenza rispetto prev. Iniziali			
Differenza rispetto prev. Finali	109.603,64	10.029.527,68	10.139.131,32

Le differenze tra i risultati dell'esercizio e quelli dell'anno precedente, sono per ogni singola categoria le seguenti:

Tit	Cat		2007	%	2006	%	Differenza
I	I	Trasferimenti attivi correnti	435.585,00	66,66	168.306,00	46,30	267.279,00
II	II	Redditi e proventi. patrim.	189.148,70	28,95	190.659,84	52,44	-1.511,14
II	III	Poste correttive e comp.ve					
II	IV	Entrate non classificabili	28.665,56	4,39	4.560,00	1,26	24.105,56
		<b>Totale entrate correnti</b>	<b>653.400,26</b>	<b>100</b>	<b>363.526,09</b>	<b>100</b>	<b>289.873,17</b>
III	II	Alienaz.ne immob.ni tecn.					
III	III	Realizzo di valori mobiliari					
III	IV	Riscossione crediti					
IV	I	Trasf.ti /capitale dallo Stato	10.000.000,00	100	408.551,14	100	9.591.448,86 0
IV	IV	Trasf.ti c/capitale da altri					
V	II	Depositi terzi e cauzione					
		<b>Totale entrate c/capitale</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>100</b>	<b>408.551,00</b>		<b>9.591.449,00</b>
		Totale generale	10.653.399,26		772.077,23		9.881.322,03

Dalle tabelle che precedono si rileva che le entrate sono passate, nel complessivo, da € 772.077,00 dell'esercizio 2006 a € 10.653.400,00 nell'esercizio 2007.

Per le singole categorie delle entrate correnti ed in c/capitale è da sottolineare quanto segue:

**- ENTRATE CORRENTI**

**- Entrate Derivanti da Trasferimenti correnti**

- (Titolo I – Categoria I)

- Capitolo 10103- Devoluzione Tassa sulle Merci Imbarcate, Sbarcate ed in Transito

L'importo di euro 435.585,00 è costituito per € 215.510,00 dal gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate (Capo III, Titolo II, L. 82/63 e art.1 L.335/76 s.m.), per € 125.507,00 dal

gettito delle tasse erariali(art.2,c.1D.L.47/74 convertito nella legge 117/74) € 94.568,00 dal gettito delle tasse di ancoraggio (Capo I, Titolo I, L. 82/63 s.m.).

**- Altre Entrate**

- (Titolo II - Categoria II)

- Capitolo 20202 – Canoni demaniali

Sono affluiti in questo capitolo i proventi relativi alle concessioni demaniali accertati per complessivi euro 188.216,00.

- Capitolo 20203 – Interessi attivi

Euro 932,00 per interessi attivi maturati sulle disponibilita' liquide (cassa), contabilità fruttifera, intrattenute presso la banca cassiera- Monte dei Paschi di Siena filiale di Manfredonia- e la Sezione Provinciale della Banca d'Italia.

- (Titolo II - Categoria IV)

- Capitolo 20401 – Entrate Varie ed Eventuali

L'importo di euro 28.666,00 è da collegarsi alle autorizzazioni concesse ex art.16 per € 6.347,00, al rilascio delle autorizzazioni per l'accesso in porto per € 22.318,00.

**- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

**- Trasferimenti da parte dello Stato**

- (Titolo IV – Categoria I)

- Capitolo 40101 – Manutenzione straordin.parti comuni

L'importo del capitolo di euro 10.000.000,00 si riferisce al contributo di cui alla legge finanziaria n.266/2006, art.1, c. 78 lett.H..

**SPESE**

Le differenze tra i risultati dell'esercizio e quelli dell'anno precedente, sono per ogni singola categoria le seguenti:

Tit.	Cat	DENOMINAZIONE	2007	%	2006	%	Differenza
I	I	Spese per gli organi dell'ente	401.146,51	88	275.808,00	92,45	125.338,69
I	II	Oneri per il personale	24.978,71	5,30			24.978,71
I	III	Spese acqu.beni cons. e serv.	8.745,34	1,95	17.723,41	6	-8.978,07
I	IV	Trasferimenti passivi correnti					
I	V	Oneri finanziari	8,00				8,00
I	VI	Oneri tributari	21.194,37	4,75			21.19437
I	VIII	Spese non classif.in altre			4.765,20	1,55	-4.76520

		voci					
		<b>Totale uscite correnti</b>	<b>456.007,93</b>	<b>100</b>	<b>298.29643</b>	<b>100</b>	<b>157.711,50</b>
II	I	Acquisizioni di immobilizz e opere portuali	20.380,75	67			20.380,75
II	II	Acquisizione di immobilizz. tecniche	432,00	1,50	3.586,89		-3.154,89
II	V	Acc.to per spese future	9.530,40	31,50		100	9.530,40
		<b>Totale Uscite in C/Capitale</b>	<b>30.343,15</b>	<b>100</b>	<b>3.586,89</b>		<b>26.756,26</b>
		Totale generale	486.351,08		301.883,32		184.467,76

-

Per le singole categorie delle entrate correnti ed in c/capitale è da sottolineare quanto segue:

## SPESE CORRENTI

### Spese per gli organi dell'Ente

(Titolo I – Categoria I )

- Capitolo 10101- Gli impegni di spesa relativi a questo titolo ammontano a euro 401.082,00 e risultano così suddivisi:

- Compenso Commissario, Commissario aggiunto e Commissario liquidatore euro 368.168,04 di cui:

€ 332.670,00 per indennità; € 20.214,00 per contributi I.N.P.S. Gestione separata (6,6%) a carico dell'Autorità; € 15.334,00 per oneri tributari.;

- Compensi del Collegio dei Revisori euro 21.690,00 (somma dei compensi corrisposti ai membri del Collegio dei revisori- effettivi e supplenti- ai sensi del D.M. 31 dicembre 1997 e della legge 84 del 1994, art. 7, di cui:

€ 18.180,00 per indennità Collegio Revisori in carica; € 3.510,00 per indennità revisori supplenti;

- Missione-Trasferte e rimborsi Commissario, Commissario Aggiunto e Organo di Controllo euro 11.223,00

### - Emolumenti al personale non dipendente

(Titolo I – Categoria II )

-Capitolo 10203- € 24.979,00.L'Ente durante l'esercizio 2007 si è avvalso della collaborazione di un professionista che ha provveduto a dotare la struttura di un impianto , ha partecipato all'attività

amministrativa ed ha curato gli aspetti contabili, così come da regolamento di contabilità. Inoltre si è servito di una ulteriore collaborazione per lo svolgimento dell'attività amministrativa interna allo stesso Ente.

(Titolo I – Categoria III )

Gli impegni di spesa relativi a questo titolo ammontano a euro 8.745,34 e risultano così suddivisi:

-Capitolo 10303- Materiale di consumo euro 100,80

-Capitolo 10305- UTENZE (Energia elettrica € 694,32-Acqua € 16,67) euro 711,00

-Capitolo 10306 – Materiale di Economato ( cancelleria) euro 1.993,00

-Capitolo 10309- Spese postali. Telegrafiche Telefoniche (spese postali, euro 1.168,00, spese telefoniche euro 1.784,00) € 2.951,00

-Capitolo 10310- Spese per consulenze, euro 2.400,00.

-Capitolo 10315- Spese pulizia ufficio € 480,00

-Capitolo 10316- Spese diverse (piccole spese non ricomprese in capitoli più tipici e specifici) euro 109,00

### **Imposte , tasse e tributi vari**

(Titolo II – Categoria IV )

-Capitolo 10601- Imposte e tributi vari (IRAP su compensi) euro 21.194,00

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Acquisizione di immobili e Opere Portuali**

(Titolo II – Categoria I )

Capitolo 20101- Gli impegni i spesa relativi a questa categoria ammontano a € 20.381,00 e riguardano interventi di lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità sul molo di levante, ponente e banchina di Tramontana del Porto di Manfredonia .

#### **Acquisto di Mobili e Macchine d'Ufficio**